

IL GIARDINIERE, La vergogna di Mont 'e Prama

Date : 11 Febbraio 2019



E' la solita storia alla sarda: *faida*. **Mont'e Prama** era sino a due anni fa il **gioiello dell'archeologia europea**, un luogo mitico nel quale si riversavano aspettative e attese.

Poi, le solite camarille politiche, le miserabili invidie hanno **fatto 'secchi' i tre artefici della fortuna del tempio dei giganti: Emina Usai** (*che in verità è andata in pensione*), **Momo Zucca** (*uno dei grandi dell'archeologia sarda*) e l'ingegner **Gaetano Ranieri**, che col suo *georadar* ha individuato un'areale di diversi ettari che farebbe di **Mont'e Prama uno dei più grandi siti archeologici al mondo**.



I **nemici della Sardegna**, gli *antisardi*, cioè quelli che non osano mai mettere in discussione i *libri 'italioti'* di mezzo secolo fa, hanno **cacciato via i moderni eroi di Mont'e Prama** per affidare gli scavi ad anonimi archeologi. Talmente anonimi che hanno affossato tutto. Dove dormono i giganti ora hanno piantato una vigna.



Chiunque governerà la **Sardegna** - *destra, sinistra o 5 stelle* - mi auguro cacci via questi corvi e rimetta a

dirigere gli scavi persone serie ed entusiaste.

Il Giardiniere

(admaioramedia.it)